Venerdì 1 Gennaio 1909

**Abbonamento**
Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Conto Corrente colla Posta

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Udine - Anno XIV - N. 1

**Inserzioni**
Circolari, ringraziamenti, annunzi mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50; in terza e quarta pagina avvisi réclame a seconda del numero delle inserzioni.
Uffici di Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Prefettura, N. 6 —

«Il Potere sarà del Paese» CATTANEO

Conto Corrente colla Posta

## IL PAESE

Organo della Democrazia Friulana

ANNO XIV

**DA OGGI A TUTTO IL 1909**

## Apre uno speciale abbonamento per Lire 16

## Premio assolutamente gratuito

**Un abbonamento annuo** alla magnifica rivista mensile "VARIETAS„ diretta dal geniale autore drammatico Giannino Antona Traversi.

**Un semestre L. 8 - Un trimestre L. 4** (Senza premio)

Gli esercenti, come negli altri anni, rinunciando al premio, per una concessione specialissima della nostra Amministrazione, potranno avere il PAESE da oggi al 31 dicembre 1909

**per Lire 12**

**A giorni pubblicheremo il programma**

Preghiamo i nostri Amici a voler rinnovare l'abbonamento prima della fine dell'anno.

# Il grande lutto nazionale

Le gravità del disastro crescono

Le vittime ascenderebbero a 200.000

Solidarietà nazionale e internazionale

Fame e violenze della popolazione affamata

**Le scosse di terremoto continuano in Sicilia**

Scosse violentissime di terremoto ondulatorio e sussultorio furono avvertite anche ieri a Messina, a Cariddi, a Siracusa, a Riposto e a Catania.

Il panico delle popolazioni è enorme e si teme che il disastro si allarghi anche nelle plaghe non colpite.

**Feriti e superstiti**

Le navi che ormeggiano sulle coste colpite dal disastro non bastano al trasporto dei superstiti che vogliono lasciare le terre desolate e dei feriti che hanno più urgente bisogno di cure.

A Napoli si prevede che giungeranno da cinquanta a sessanta mila feriti, allogati in una quindicina di navi da guerra e mercantili.

I primi arrivarono sul *Cristoforo Colombo* nella notte di mercoledì, altri ne arrivarono ieri.

Le autorità di Napoli non avendo posto nè modo di allogare tanti feriti ha fatto appello alla carità privata.

Essi sono inebetiti e ancora sotto l'impressione del terribile improvviso spavento.

**Le sottoscrizioni**
**Le cento città votano somme in favore dei danneggiati**

Tutti i giornali hanno aperto sottoscrizioni le quali sono rapidamente salite a somme rilevanti.

Quella del *Corriere* in due giorni ha raggiunto la cifra di lire 205.758.30.

Gl'istituti pubblici e privati delle città piccole e grandi votano somme di soccorso.

Si prevede che la sola Milano a giorni raggiungerà la cifra di un milione di lire.

La Banca d'Italia e la Massoneria hanno erogato rispettivamente 100,000

Il Consiglio Comunale di Torino ha votato la somma di lire 100.00. La deputazione provinciale 40000 lire.

E somme cospicue hanno votato i comuni di Roma, Genova, Bologna, Firenze

Anche dall'estero pervengono soccorsi.

Pierpont Morgan ha elargito 50.000 lire.

Il Comitato esecutivo della Croce Rossa americana ha deciso di dare 250.000 lire; questo danaro sarà inviato alla Croce Rossa Italiana.

Telegrammi da San Francisco recano che quei cittadini, memori del grave disastro che sconvolse la loro città, faranno tutto il possibile per soccorrere i disgraziati italiani.

L'imperatore Francesco Giuseppe ha elargito 50.000

Si è organizzato a Vienna un Comitato onde raccogliere fondi. Aehrenthal ne ha accettata la presidenza onoraria.

A Londra sono aperte pubbliche sottoscrizioni che si coprono rapidamente di firme

I sovrani tutti e governi d'Europa e d'America hanno inviato telegrammi di cordoglio.

Pio X è assai addolorato.

**La proclamazione dello stato d'assedio**

L'inviato speciale della «Tribuna» telegrafa da Messina che iersera la popolazione affamata svaligiò tutti i negozi e tentò di impadronirsi della cassa della banca nazionale. Il picchetto armato che custodisce la cassa la respinse uccidendo due persone. Continuano però le depredazioni di farina e di altri generi dai negozi distrutti.

Il prefetto ha proclamato lo stato di assedio. Il gen. Mazza comanda le forze militari Il Re appena sceso a terra si diede a confortare i feriti elogiando l'opera delle autorità; poi risalì a bordo.

**Gli annegati sono rigettati a terra dalle onde**

Durante la giornata le alte onde del mare rigettarono a terra i cadaveri che avevano prima inghiottito.

**Le vittime sono 200.000**

Le cifre delle vittime dell'immane disastro crescono spaventosamente. Si crede che esse salgano a duecentomila, comprendendo popolazioni dei luoghi, stranieri, funzionari e soldati.

**IN CALABRIA**

Risulta che finora il terremoto del 28, oltre la città e villaggi di Reggio, ha colpito anche i seguenti comuni: Palmi, Bagnara, Scilla, Villa S. Giuseppe, Gallina, Campo di Calabria, S. Roberto, S. Stefano d'Aspromonte, Xaforio, Pellaro, Motta S. Giovanni, Montebello Jonico, Maropati, che sono totalmente distrutti con moltissimi morti e feriti.

A Varapodio la maggior parte delle case sono inabitabili, ma non v'è nessuna vittima.

**La morte dell'on. Tripepi**

Il deputato Demetrio Tripepi, che era stato estratto dalle macerie, gravemente ferito, è morto dopo un'agonia straziante. E' ormai accertato che a Reggio soltanto i morti ascendono a circa 20.000.

**Un appello della confederazione del lavoro**

L'*Avanti* pubblica un appello rivolto dalla Confederazione generale del lavoro agli operai d'Italia per i danneggiati del terremoto. In questo appello la Confederazione non dà istruzioni perentorie agli operai sul modo di organizzare i soccorsi, ma afferma che qualunque sacrificio vogliano e possano imporsi sarà sempre poca cosa in confronto della immensità dei bisogni.

**Le obbligazioni cambiarie prorogate**

E' stato spedito ieri alla firma sovrana un decreto di legge che proroga fino al 30 giugno 1909 le scadenze delle obbligazioni cambiarie commerciali pagabili da debitori residenti nelle provincie di Messina e Reggio Calabria che siano avvenute dopo il 25 dicembre 1908; o che si maturino durante il primo semestre del 1909; e sospende per lo stesso periodo il corso per le prescrizioni.

**Le isole Lipari scomparse?**

La *Vita* riferisce che un radio-telegramma spedito dal Canale dello stretto ha fatto sorgere il dubbio che le isole Lipari siano scomparse. E' noto che il gruppo delle Lipari consta di 7 isole già altre volte colpite da movimenti tellurici.

Il Ministero ha ordinato a una torpediniera di recarsi ad accertare quali siano le condizioni delle isole. Pare intanto che due abbiano certo subito un forte abbassamento.

**Un Ospedale in fiamme**

A Messina nella villa comunale mentre i marinai erano intenti a curare circa trecento feriti furono circondati dalle fiamme ed a stento riuscirono a salvarne duecento.

**11 mila superstiti su 160 mila abitanti!**

I profughi di Messina parlano di 11 mila superstiti su 160 mila abitanti.

La via Etnea è piena di gente commossa e costernata.

La maggior parte della popolazione è impressionata e dorme all'aperto.

Le squadre russa ed inglese hanno sbarcato a Messina i loro equipaggi che fanno prodigi di valore nel salvataggio. Le navi sono trasformate in Ospitali.

**Eroismo dei marinai russi**

Tutti i corrispondenti assicurano che è stato veramente ammirevole lo slancio dei marinai russi.

Essi si inoltrarono a traverso viuzze ingombre dalle macerie e spingendosi sotto le case ancora in piedi, tiravano fuori i feriti o i corpi esanimi. Un corrispondente narra che ad un tratto si udì un fragore immenso accompagnato da grida disperate. Era crollata una grossa muraglia del palazzo municipale travolgendo un marinaio della nave russa Slava, marinaio che recava sulle spalle il cadavere di una fanciulla. Il povero marinaio ebbe il pezzo di cornicione.

**La morte è dovunque in Calabria**

Giungono sempre tristissime notizie da Reggio, da Villa San Giovanni, da Bagnara e da Palmi.

A Reggio sono scomparse intere famiglie, tra cui quella del march. Gagliardi, e quella Francica.

La caserma «Mezzacapo» è distrutta. Un centinaio di soldati vi morì sotto le macerie.

Ogni mezzo di comunicazione telegrafica, postale, ferroviaria è interrotto. Anche le vie ordinarie sono ingombre.

**Il Re fa destituire il Sindaco di Messina**

Si apprende che il Re ha fatto destituire, facendone apposita proposta al governo, il Sindaco di Messina, perchè essendo scampato al pericolo, abbandonò Messina, disertando il proprio posto.

Il Re ha chiesto inoltre, per le stesse ragioni, la sospensione dell'ingegnere-capo del Genio civile di Messina.

**Fucilazioni di malviventi?**

Telegrafano da Roma al *Secolo* che a Messina le autorità militari, che hanno assunto il comando delle opere di soccorso, si sarebbero trovate dinanzi a vere squadre di predoni, contro le quali si procederebbe con giustizia sommaria, cioè con la fucilazione dei malviventi.

Chissà quando si potranno avere descrizioni autentiche di questi tragici giorni di devastazione, di orrore, e di terrore!

# Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

**A quei pochi**

che ancora non si sono posti in regola coi versamenti per l'anno corrente, rinnoviamo una viva preghiera perchè vogliano tosto porsi in regola con l'amministrazione inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia.

**Premiazione della Mostra bovina**

LATISANA, 31. — Domenica 3 gennaio prossimo alle ore 1 e mezza pom. nella Sala Municipale di Latisana avrà luogo la distribuzione dei premi della Mostra bovina del 15 settembre u. s.

Precederà la premiazione una conferenza del chiarissimo dott. G. B. Romano.

In conformità alle disposizioni regolamentari della Mostra, i premi in danaro alle giovenche e vacche, che non abbiano ancora partorito dopo la Mostra, verranno versati solo per un terzo del loro totale ammontare; gli altri due terzi saranno pagati a parto avvenuto, e dietro presentazione di attendibile certificato rilasciato dal Sindaco o Veterinario o Presidente della Istituzione agricola del Comune. Ciò vale per i premi dalle 15 lire in avanti. I premi di incoraggiamento di 5 e 10 lire verranno consegnati per intero il giorno della premiazione.

Nella mattina dello stesso giorno, alle ore 10 e nella stessa sala avrà luogo l'ultima riunione del Comitato Ordinatore della Mostra.

**La misera fine d'una vecchia**

PORCIA, 31. — Certa Paier-Nadalin Antonia, d'anni 60, moglie ad un cantoniere delle ferrovie abitante nella frazione di Calponedo oggi, aveva un po' alzato il gomito, qual caso del resto, le accadeva di sovente. Dopo mezzogiorno, forse sentendosi freddo, s'assise accanto il fuoco ma poco dopo, presa probabilmente da capogiro, vi cadde sopra.

La povera vecchia in quel mentre si trovava sola così che nessuno potè porgerle aiuto ed intanto l'elemento distruttore la carbonizzò quasi tutto il corpo.

Il fetore che si sprigionava dalla casa richiamò alcuni vicinanti, ma purtroppo ormai nulla si potè più fare.

**Pro Sicilia e Calabria**

TOLMEZZO, 31. — La Banca Carnica di Tolmezzo, oggi deliberò un sussidio di lire 500 (cinquecento) per i danneggiati del terremoto in Sicilia ed in Calabria.

Deliberò inoltre di farsi promotrice di una sottoscrizione nella Carnia e nel Canale del Ferro; sottoscrizione alla quale certamente non mancherà di rispondere il nostro patriottico Circondario.

# UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

*Ai lettori abbonati e corrispondenti IL PAESE augura un buon anno*

**Giunta Provinciale Amministrativa**

*(Seduta del 30)*

**Affari approvati** — Udine. Miglioramento impiegati daziari. — Sedegliano. Acquisto ritaglio stradale. — Resia. Compenso per la pulizia della caserma dei Carabinieri. — Trivignano. Accettazione mutuo di L. 3100 con la Cassa D. D. P. P. — Fagagna. Permuta diritti su immobili con Cecone Benvenuto. — idem. Autorizzazione a stare in giudizio con Sabbatini. — Forni di Sotto. Rinunzia ricupero terreno usurpato. — Ovaro. Concessione sei piante per restauri malga Liana. — Dogna. Concessione di una pianta alla Ditta Dal Torso. — Mortegliano Capitolato medico; modifiche. — Segnacco. Stipendio veterinario. — Drenchia. Condono tassa sullo stipendio del segretario.

(Continua)

**Il Primario dell'Ospitale di Cividale,** dottor Accordini ha superato splendidamente gli esami di libera docenza all'Università di Napoli! Congratulazioni.

**Concorso a grazie Dotali**

Il Municipio di Udine ha aperto un concorso, che scadrà alle 18 del 31 gennaio p. v, a sei grazie dotali dell'opera pia Gorgo, di L. 173.73 ciascuna, in favore di zitelle maritande della città.

Le aspiranti dovranno presentare con la domanda: il certificato di nascita, il certificato sulla fama, condizione e domicilio in Udine, il certificato di sana costituzione fisica e il certificato per aver fatto domanda per le pubblicazioni di matrimonio.

Il secondo e terzo certificato dovranno essere di data posteriore a quella odierna.

Il conferimento delle doti sarà fatto dal Consiglio Comunale o per elezione diretta o per estrazione a sorte come sarà da esso statuito di volta in volta a seconda delle circostanze.

Le beneficate perderanno ogni diritto se entro sei mesi dalla data dell'assegnazione della dote, non avranno contratto matrimonio.

**La festa dell'Albero di Natale alla "Scuola e Famiglia„**

Cortesemente invitati, intervenimmo alla gentile e bene organizzata festicciuola, ch'ebbe luogo ieri sera nella palestra di S. Domenico per iniziativa dell'Associazione *Scuola e Famiglia.*

Il bel locale, di recente costruzione, benchè molto ampio, appariva insufficiente a contenere il numerosissimo stuolo dei piccoli alunni e la folla degl'invitati, dei maestri, dei parenti dei piccini; anche perchè un grandioso e sfolgorante *Albero di Natale*, troneggiante nel mezzo, occupava buona parte dello spazio.

Notammo tra gl'intervenuti l'Ill.o sig. Sindaco, attivo e illuminato Presidente dell'Associazione; la sig. Pecile, il cav. Battistella, Provveditore agli studi, il cav. Pizzio, direttore gen. delle Scuole elementari; le signore Misani, Battistella, e moltissime altre, nonchè gran numero d'insegnanti, e i rappresentanti della stampa cittadina.

Diede principio alla bella festicciuola la brava e gentile bambina Assunta Modotti, recitando da piccola artista magistralmente istruita, il grazioso monologo in versi «*Carità*» scritto per l'occasione dalla egregia sig. Anna Bartoli. Poscia una schiera di bambine, cantarono con voci bene intonate e con perfetto affiatamento il coro «La piccola massaia» accompagnate al piano dal loro bravo maestro A. Blasigh. Seguì un secondo coro, cantato da bimbe e bambini: un *canto augurale* di bellissimo effetto — musica di A. Blasigh.

Chiuse il trattenimento un grazioso e ben eseguito esercizio ginnastico, accompagnato dal canto — musica anche questa dell'egregio maestro Blasigh e — per la parte ginnastica fatica speciale del bravo maestro Santi.

Alla fine i cari bambini, sfilando in ben composte squadre, intorno all'Albero, ricevettero dalle mani della sig. Bianchi — loro solerte e buona direttrice — un cartoccino di dolci; in attesa di ricevere in breve il compimento della strenna consistente in qualche oggetto di personale utilità.

Constatando la piena riuscita della gentile festicciuola infantile, onorata dalla presenza di tanti egregi amici dell'Educatorio, noi ce ne rallegriamo vivamente, come di un nuovo auspicio per l'incremento sempre maggiore della provvida istituzione *Scuola e Famiglia.*

**L'assemblea dello Stabilimento Agro-Orticolo.** — Mercoledì presso l'associazione Agraria Friulana i soci dello Stabilimento Agro-Orticolo si riunirono per il resoconto dell'ultimo esercizio e per concretare il programma di lavoro avvenire a favore della *Frutticoltura*, della *Orticoltura* e del *Giardinaggio* del Friuli. Erano fra i presenti i signori: Berthod, Capellani, Comessatti, Concina, Giacomelli, Locatelli, Morelli, Nimis, Pantarotto, Pecile, Perusini, Rubini, Schiavi, Urbanis, Volpe, Zambelli, Zanutta.

Il presidente avv. Nimis, appena aperta la seduta commemorò il Generale comm. Sante Giacomelli, nella cui tomba la «SAO» coltiverà, sempre il fiore della memoria.

La Relazione del Consiglio e dei revisori marchese Corrado Concina e dott. Perusini; furono approvate ad unanimità; e l'avv. Capellani, a nome dell'assemblea, espresse alla Presidenza un plauso per l'incremento dato al «SAO» che può oggi stare alla pari dei migliori Stabilimenti italiani. Non dubita che da esso verrà un notevole impulso ai progressi dell'industria Agraria, come ce ne affida moltissimo l'attività dedicata ai vivai di fruttiferi. cui si dedicò un'estensione di ben quaranta campi. Così gli Agricoltori friulani potranno — ogli soggiunge, provvedere direttamente a tutti i loro impianti con materiale selezionato alla stessa zona in cui la loro attività si esplica e quindi già acclimatizzato alla nostra zona.

# UDINE

## Per la sventura nazionale

### La riunione indetta dal Prefetto

Ieri alle 3 come annunciammo ebbe luogo la riunione indetta dal signor Prefetto comm. Brunialti, nella sede Prefettura.

Erano rappresentate le principali istituzioni cittadine ed è dovvero ammirabile la premura con la quale Udine partecipa al lutto della patria italiana.

**I presenti**

*Presenti alla seduta erano*: il Prefetto comm. Brunialti, sindaco Pecile, sen. Di Prampero, comm. Morpurgo, Intendente di Finanza comm. Cotta; comm. Renier, comm. Roviglio, cav. Battistella, Enrico Bruni, cav. Misani, *ing. Cagossi*, Luppati pres del Tribunale, cav Trabucchi, Colonello Pirozzi, avv. Cosattini e capitano Tissoni

Il Prefetto comm. Brunialti pronunciò sentite parole di circostanza, quindi si procedette ad una breve discussione intorno alle norme con cui procedere ai lavori e fu *nominato, a presidente del Comitato provinciale di soccorso pei danneggiati dal terremoto*, il sindaco comm. Pecile.

Si stabilì poi di far stampare e affiggere entro domani un manifesto col quale invitare le diverse associazioni cittadine a voler far convergere l'opera loro di beneficenza al Comitato Provinciale; ad esso facendo pure pervenire le somme che ritrarranno dalla pubblica beneficenza onde i soccorsi così conglobati servano più efficacemente allo scopo per cui sono raccolti.

Si stabilisce quindi d'invitare a far parte del Comitato Provinciale: i deputati del Friuli, i Sindaci dei mandamenti della Provincia, il comandante del Presidio, il direttore della Cassa di Risparmio, e direttori o presidenti delle Banche; e i presidenti della Congregazione di Carità, della Camera di Commercio, dell'Associazione Agraria Friulana, degli Agenti di commercio, dell'Unione Esercenti, della Società operaia, della Dante Alighieri, della Trento e Trieste, della Camera del Lavoro, dei Reduci e Veterani, dei Forti e Liberi, della Società di Ginnastica e Scherma, della *Società Alpina*, del Sodalizio della Stampa, dell'Unione Velocipedistica, del Consorzio Filarmonico e della Società Corale Mazzucato.

Il sindaco Pecile come provvederà per la stampa del manifesto il quale disciplini e faccia convergere al Comitato Provinciale l'opera di beneficenza d'iniziativa privata, disporrà pure che le autorità e *istituzioni* suddette siano invitate all'adesione, con apposita circolare.

Sabato egli riconvocherà il Comitato Promotore per riferire, e procedere alla nomina di un comitato esecutivo.

Questo sarà composto di persone le quali abbiano tempo e modo di potersi dedicare convenientemente all'arduo lavoro di disciplinare la beneficenza pubblica e privata cui tutto il Friuli si appresta, *con questi bei prodromi* che gli tornano ad onore, in favore *dei colpiti* del disastro che è sventura e lutto di tutta l'Italia.

---

Appena finita la seduta in Prefettura, al Municipio si lavorò fino a tarda ora per la compilazione e spedizione delle circolari e dei manifesti che *stamani sono affissi per* la città.

### L'opera del Comitato Provinciale Pro Sicilia e Calabria

Il Sindaco comm. Pecile ha diramato a tutte le autorità comunali della provincia una circolare con la quale sono invitate a farsi rispettivamente nel loro Comune, centro delle offerte nominando se del caso, apposita Commissione o prendendo quelle altre disposizioni che credessero *opportune per la migliore* riuscita delle sottoscrizioni.

Le somme raccolte saranno con ogni possibile sollecitudine inviate alla Presidenza del comitato centrale di Udine.

## Il manifesto

### COMITATO PROVINCIALE
### PRO SICILIA E CALABRIA

Le notizie di sventura e di morte che giungono a noi da quelle terre ch'erano il giardino d'Europa superano in atrocità ogni più paurosa previsione suscitata ai primi annunci del disastro. Sono a migliaia, a decine di migliaia i sepolti sotto la rovina orrenda, i gementi tra le macerie, i *mutilati, i feriti, i forsennati che gridano* invano i nomi più cari, gli straziati in tutti gli affetti più dolci e più santi, i miseri privi di tetto, di pane, di conforto; i poveri corpi dilaniati, flagellati, estenuati, povere anime doloranti senza speranza, senza pace, senza avvenire.

Di fronte ad una sciagura così immane *non basta piangere, non vale* piangere. ma conviene in uno sforzo virile raccogliere tutte le energie, tutte le pietà e renderle prontamente, proficuamente attive. Nel tragico battesimo del dolore rifulga la fraternità di tutti gli Italiani.

La generosa popolazione friulana, pronta sempre ad ogni appello di umanità, ad ogni *affermazione di patriottismo*, non vorrà rimanere ad *alcun altra inferiore* in questa gara ardente di carità che, superati i confini d'Italia, ha già pervase e commosse tutte le nazioni civili.

In attesa di ulteriori disposizioni che la gravità del momento non permette di determinare, si pregano intanto quanti sentono il dovere del soccorso a versare od inviare le loro offerte ai Sindaci dei rispettivi Comuni, ai quali è fatto invito di costituire dei Comitati locali e di trasmettere le somme raccolte al Comitato provinciale costituito d'urgenza per iniziativa *dell'Ill.mo prefetto, col concorso della Autorità cittadine.*

Udine, 31 dicembre 1908.

*Il Comitato Provinciale*

Sindaco di Udine — Senatore di *Prampero* — *Onor. Deputati* rappresentanti i collegi della Provincia — Presidente del Consiglio Provinciale — Presidente della Deputazione Provinciale — Maggiore Generale Comandante il Presidio — Presidente della Camera di Commercio — Sindaci dei Comuni Capoluoghi di Distretto e di Mandamento — Presidente della Cassa di Risparmio — Presidente della Congregazione di Carità di Udine — Presidente della Banca di Udine — Presidente della Banca Popolare Friulana — Presidente della Banca Cooperativa Udinese — Presidente della Banca Cooperativa Cattolica Udinese — Direttore della Banca d'Italia, Succursale di Udine — Direttore della Banca Commerciale, Succursale di Udine — Presidenti delle Associazioni locali: Società *Agenti di Commercio* — Associazione agraria friulana — Società alpina friulana — Associazione dei commercianti ed industriali del Friuli — Società di canto corale — Consorzio filarmonico — Società corale Mazzucato — Croce *Rossa* — Società Dante *Alighieri* — Unione Esercenti — Società Forti e Liberi — Società udinese di ginnastica — Società operaia generale — Società dei Reduci del Friuli — Sodalizio della *stampa* — Società Trento e Trieste — Unione velocipedistica udinese.

### La Giunta Comunale

Nella seduta tenuta ieri sera la Giunta comunale ha deliberato di proporre al voto del Consiglio una prima *elargizione pro* danneggiati dal terremoto, di lire 2500.

### La Cassa di Risparmio dà L. 5000

Sappiamo che il Consiglio Direttivo della *locale* Cassa di *Risparmio* ha deliberato di erogare a favore dei danneggiati dal terremoto un fondo di 5000 lire.

### Per la passeggiata studentesca di beneficenza

Annunziammo ieri che il comitato studentesco pro danneggiati dal terremoto, farà *domenica* una passeggiata di beneficenza.

Il Sindaco comm. Pecile ha stabilito che la banda del ricreatorio popolare «Carlo Facci» sia in quel giorno a disposizione del comitato studentesco, onde seguirlo nella passeggiata ch'esso farà per le vie della città.

### Gli studenti udinesi vogliono andare in Sicilia

*Un* gruppo di studenti udinesi ha deciso, sull'esempio degli studenti di Milano, Roma, Padova e d'altre città, di recarsi in Calabria e Sicilia onde partecipare con l'opera loro al soccorso delle vittime del terribile disastro.

Una commissione, incaricata dal detto gruppo si recò ieri a conferire col Sindaco onde stabilire se l'autorità *darebbe* l'aiuto morale e materiale necessario

Il Sindaco udì il nobile proposito degli studenti e promise d'interessarsene.

Egli infatti alla riunione tenutasi nella sede della Prefettura per la costituzione di un Comitato *Provinciale* di Soccorso pro danneggiati dal terre*moto, interessò il Prefetto della* cosa, ottenendo da questi la promessa di telegrafare a chi di ragione, onde sapere se la generosa esibizione degli studenti torni opportuna o no.

---

**Ricreatorio Popolare C. Facci** — La banda musicale di questo Ricreatorio doveva inaugurarsi uscendo nelle prime ore di questa mattina per le vie della città. La Presidenza ha invece disposto che, *in segno di lutto* per la immane dolorosa catastrofe di *Sicilia e di Calabria, la detta inaugu*razione venga rimandata, e che la Banda stessa prenda parte alla passeggiata di beneficenza che il Comitato cittadino promuoverà.

**Ricreatorio festivo udinese** — Questa sera il sig. Barbarico Clementini terrà nella sala del ricreatorio una brillantissima accademia con esperimenti d'illusionismo magnetici e fisici, divinazione del pensiero, e giuochi di prestidigitazione di tutta novità.

Si terminerà lo spettacolo con un interessante e *patriottico lavoretto dei* filodrammatici dello stesso ricreatorio.

Alla porta si raccoglierà un'offerta che andrà a beneficio dei danneggiati di Sicilia o Calabria.

**Una conferenza interessante a beneficio dei danneggiati** — Come fu annunciato, nel Teatro del Ricreatorio festivo udinese si dà un ciclo di conferenze italiane e francesi. — Mercoledì, festa dell'Epifania, il dotto pubblicista Cristoforo Bulgari ne terrà una sull'interessante tema: «La questione «della lingua e dell'istruzione classica «in Italia, in relazione all'attuale movimento dell'italianità».

Il conferenziere dimostrerà principalmente l'importanza del classicismo in Italia, come elemento informatore del carattere nazionale contro la sopraffazione dell'indirizzo commerciale; e come il materialismo, nemico del classicismo, distrugga le forze vive della nazione.

**La chiesa Evangelica** — Nella locale Chiesa Evangelica — *Mercato* Vecchio 45 — si terranno per 4 domeniche consecutive alle 18 (6 pom.) delle conferenze con proiezioni luminose alle quali seguiranno delle collette a totale beneficio dei danneggiati di Sicilia e Calabria.

Il soggetto di domenica prossima sarà: Scene di Natale.

**Alla Società dell'Unione** — Questa sera, alle ore 17, il chiarissimo professore Paoletti del R. istituto Tecnico illustrerà, nella sala maggiore della Società, i fenomeni naturali che hanno nuovamente e sì atrocemente colpito le sventurate terre di Sicilia e di Calabria.

In tale occasione, saranno raccolte offerte da devolversi in fraterno soccorso per gli infelici superstiti dell'immane disastro.

**Per i soldati friulani di guarnigione in Calabria** — Sappiamo che il Sindaco ha telegrafato al distretto di Sacile per avere un elenco completo dei soldati friulani che si trovano in Calabria.

**I sussidi al Comitato Veneto-Trentino** — I sussidi pare che saranno inviati al Comitato Veneto-Trentino pro Sicilia e Calabria, avendo esso telegrafato chiedendo soccorsi.

**Le visite soppresse** — Seguendo l'esempio di altre città e rispondendo al senso di dolore che dapertutto si diffonde, furono soppresse le visite ufficiali di capo d'anno.

**Siciliani che vogliono rimpatriare** — Ieri si presentarono in Prefettura alcuni siciliani provenienti da Trieste. Essi si recarono dall'autorità per ottenere il viaggio per la Sicilia di dove non hanno potuto avere ancora notizie della loro famiglia.

**Gli operai di uno stabilimento** — Sappiamo che gli operai dello stabilimento Nimis hanno fatto una colletta di L. 16 e che lo stesso signor Nimis ha messo a disposizione del *Comitato pro* Calabria e Sicilia L. 100.

---

### La corsa automobilistica Padova-Bovolenta

**L'istruttoria è finita**

**Ordinanza di rinvio**

L'istruttoria iniziata dal Tribunale di Padova è ora finita e la Camera di Consiglio ha emesso ordinanza di rinvio per cui sono chiamati a comparire dinanzi ai giudici il sig. Dal Torso, il sig. Paltrinieri guidatore dell'*Aquila* che, *com'è noto*, era ferma in mezzo alla strada, quando avvenne il noto incidente; il co. Francesco De Lazzara e il co. Orti Manara commissari.

Per tutti gli altri venne dichiarato il non luogo a procedere per inesistenza di reato.

Il processo avrà luogo prestissimo.

L'avvocato *Ambrogio prof.* Negri sosterrà le ragioni della famiglia Valdemarca il cui figlio, com'è noto, rimane vittima del dolorosissimo incidente.

Il sig. Dal Torso sarà difeso dagli avvocati prof. Costantino Castori di Padova e Caratti di Udine, contro lo stesso il signor Paltrinieri di Bologna aveva da *tempo iniziata* azione civile chiedendo l'indennizzo del danno patito per effetto del famoso urto.

Ora apprendiamo che il Dal Torso, in vista del processo penale, si è costituito parte civile contro il Paltrinieri.

### Estrazione dei premi del prestito S. Marino

Ieri in una sala del Ministero del Tesoro si è proceduto all'estrazione del premio del *prestito garantito* della repubblica di S. Marino. Il *Giornale d'Italia* pubblica che il premio di un milione è stato vinto dalla cartella 090969; il premio di lire 20,000 è stato vinto dalla cartella 254407 ed il premio di lire 10,000 è stato vinto dalla cartella 163777.

### Servizio Ferroviario

La *Direzione delle Ferrovie dello Stato* e la *Direzione della Società Veneta* comunicano che a datare dal 1.o Gennaio 1909 il «Raccordo Scaini» situato fra le Stazioni di Udine e Risano della linea Cividale-Udine-Portogruaro, appartenente alla Società Veneta, ed abilitato ai trasporti delle merci a P. V. a vagone completo per conto della *Ditta Angelo Scaini*, assume la nuova denominazione di **"Raccordo Gervasutta,,** ed è ammesso a tali trasporti anche per conto della *Ditta Vittorio Zavagna.*

---

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del **PAESE.**

## Un'autopsia

### Suicidio o morte naturale?

Ieri, per caso, entrando nella sala mortuaria del nostro cimitero vedemmo nel mezzo della stessa una lunga cassa mortuaria nera. Era vuota ma si capiva che v'era stata una *morta* perchè conteneva un velo nero e al capezzale era una intera capigliatura bionda da donna, evidentemente recisa. Noi sappiamo che quando si fa l'autopsia alle donne si *radono* loro i capelli.

Questo, che bastava a *insospettire* qualunque tranquillo cittadino, il quale non eserciti la professione di ficcare il naso nei fatti degli altri, fu anche troppo per far annusare a un giornalista, l'indizio del fattaccio inedito che stimola al massimo grado la curiosità del pubblico.

Ma c'era un *altro indizio* che obbligava il giornalista a far la sua inchiesta. Nel cimitero erano le due *guardie di questura udinesi* che hanno la fortuna e la disgrazia di conoscere prima di tutti quel che succede nel buio.

C'erano Città e Fortunati.

Il giornalista non le interrogò perchè esse erano nell'esercizio delle loro funzioni e dovevano avere la consegna di tacere.

Interrogò invece il custode del cimitero e seppe da questi che si stava procedendo all'autopsia di una giovine donna ventiduenne, *morta il* giorno innanzi.

Siccome sulla *di lei morte correvano* voci strane, racconti di qualchecosa di romanzesco, l'autorità aveva ordinato l'autopsia e i dottori Pitotti e Cavarzerani la stavano eseguendo.

Ci recammo in Gervasutta ove abitava la morta, e là, interrogammo quelli nei quali ci s'imbatteva e che immaginavamo potessero rischiarare il mistero.

Sapemmo che la *morta* è moglie d'un certo *Agnoli*, capo treno e andava soggetta a crisi nervose.

Ella paro avesse *relazione* con un certo giovine e che il marito di lei, per un biglietto rinvenuto, nel quale si parlava di un appuntamento esotico, avesse scoperto l'infedeltà coniugale.

Ciò avrebbe determinato delle scenate, in seguito alle quali la morta si allontanò da Udine per recarsi a Venezia.

Tornata da Venezia ella prese a deperire, la Vigilia di Natale ammalò e *ieri morì*.

Ora si vocifera, non sappiamo con quale *attendibilità*, che la *sua morte* non è naturale, che la disgraziata si sia procurata la morte volontariamente.

Si esclude però che abbia subito violenze da parte del marito.

---

Sappiamo che con l'autopsia, assistita dal giudice Rieppi, si è assodato che la morte della Rosina Gnoli è avvenuta per colite ulcerosa come aveva dichiarato il medico curante.

L'autorità quindi, visto che le voci corse non avevano fondamento ha dato il *permesso di seppellire* la Gnoli.

---

**L'assemblea ordinaria della Società Alpina Friulana** — L'assemblea sociale ordinaria è convocata pel giorno di lunedì 4 gennaio 1909 alle ore 20 1/2 col seguente ordine del giorno:

1. Relazione morale e finanziaria dell'anno 1908;
2. Approvazione del preventivo 1909
3. Nomina delle cariche sociali.

In conformità all'art. 14 dello Statuto sociale sono da eleggere: il Presidente, 9 consiglieri e 3 revisori dei conti.

Escono di carica per anzianità il *presidente Marinelli* prof. O., Burghart cav. R., Camavitto Ugo, di Caporiacco co. dott. G., Carnelutti G., Feruglio dott. O., Pico E., Schiavi cav. avv. L. C., Valussi ing. O., per morte: ing. L. Pitacco. Per anzianità i revisori dei conti: Prof. G. Cricchiutti, avv. L. Corea e P. Moro.

## Spettacoli pubblici

### Teatro Sociale

Ricordiamo che questa sera al Teatro Sociale avrà luogo l'annunziato spettacolo di beneficenza indetto dal filodrammatico «T. Ciconi».

### Teatro Minerva
### Cinematografo

Questa sera sesta rappresentazione del Cinematografo della Società U. N. I. C. A. con nuovo interessante programma.

### Su l'arte di G. Grasso

*Riceviamo e pubblichiamo:*

*Egregio Signor Direttore*

Non ci eravamo mai trovati assieme, ma la «vulcanica» lettera pubblicata nel suo giornale dal sig. G. C., ci volle uniti, ed eccoci in società, per una volta tanto.

In certi casi quanto è più prudente tacere — sentenzia quel signore, eppure *non mette in pratica* la sua massima. E pare abbia trovato un gusto matto — sui gusti non si sputa, vero? — a rilevare che noi non possiamo «come la comune sull'arte speciale di Giovanni Grasso» sempre meno «vulcanica» delle sue lettere.

E' originale quel *critico della critica* e non ci dispiacciono le sue arie perciò gli facciamo lecito credere quello che vuole. anche di dire delle infantilità con tuono che non ammette ambagi e pare inviti all'ormai vecchia tenzone. Ma crediamo non abbia avuto gli occhiali sugli occhi della mente quando ha letto tutte le nostre relazioni teatrali, perchè altrimenti — che diamine? — bisognerebbe supporre che non ha capito niente. E forse perciò ha veduto demolizioni, entusiasmi, *persegultati, doccie fredde* sul pubblico grosso e fino, sentenze trinciate in raffazzonamenti che lo urtano e lo indispongono, arie di Minossi redivivi qualcos'altro.

Signor Direttore, lei — che forse è d'accordo con noi (per quanto lascia supporre il cappello fatto alla lettera) — domandi un po' allo scrittore della lettera a quanto al chilo vende la competenza critica. Se a buon prezzo ne compreremo un poco da lui che, non sembra, ma l'ha buona ... la competenza.

Intanto il sig. G. C. farà buona cosa a prendere le nostre critiche, leggerle e pensarle. Vedrà, dopo esaminata la coscienza fin dove arriva il suo diritto a fare il supercritico e quanta competenza ha di comprendere l'arte di *Giovanni Grasso*. E gli raccomandiamo caramente il canzoniere delle canzonature.

Tante cose, *sig. Direttore*, e *tante* grazie.

*l. r. e g. p.*

### CALEIDOSCOPIO

**L'onomastico**

1 Gennaio. Circoncisione di G. C.

Sponte l'albe dal gnov an
. . . . . . . . . . . . . . .
Al ponl di miese gnott
*L'è saltad fur dall'ev*
Come o sates, l'an gnuv.
. . . . . . . . . . . . . . .

1 Gennaio 17... — *Il prin da l'an.*

Il dì dal prin da l'an
O lei pat fà un dorel cun sior Bastian.
Mi fas restà servit in tal tinel
Po al clamo «Gabriel!
Su met donge la cogume bial. *prest*».
Par me no ha di fa chest:
*Grazie*, i dis, *tu prei*... *no nei cafè*...
Ma lui *mi* rispuindè:
«Hai di fami la barbe, chare jè».

Come abbiamo promesso offriremo assai spesso versi dello Zorutti, per ricordare il caro poeta friulano.

**Effemeride storica friulana**

*Vicissitudini atmosferiche.* — 1 Gennaio 1783. — Dal diario Del Negro di Sutrio:

«Oggi (primo anno) avanti giorno «fu un piccolo teremoto, segno che «seguiterà buon tempo, perchè anche «alli 10 dicembre passato fu un ter«remoto e dopo abbiamo avuto sem«pre buon tempo».

## Cronaca Giudiziaria

### Tribunale di Udine

### "I moribondi del palazzo civico di Palmanova,, per la seconda volta in Tribunale

Per una svista *tipografica ieri* omettemmo di pubblicare il resoconto della seduta antimeridiana del 30.

Furono escussi i testi Treleani Pio, che riferì su circostanze note, Segatti Giacomo, Sabbadini Daniele il quale diede buone informazioni del Tellini, Padovani Francesco riferisce che andò in camera del sig. Giacomo Vanelli a *ricevere le duemila lire* per combinare l'affare del caffè *Volpones assieme* al Malisani.

*Cavalieri* Giuseppe notaio. Sa che da molto tempo si parlava dei medaglioni; finalmente comparvero e fecero pessima impressione. Dice che il Tellini è incapace di commettere un'azione scorretta. Daneluzzi è proclive agli *scritti libellisti*; lo fa per guadagnarsi qualcosa.

**Un teste importante**

*Billia* avv. G. B. conosce il Daneluzzi fin dal 1866.

Questi fu direttore del *Martello*, sul quale scriveva articoli vivaci prendendo a bersaglio le prime rispettabili persone della Città, non per colpire coloro che degnamente coprivano delle *cariche onorifiche*, ma per dire *male di* quelli che egli credeva di fare sue vittime. Aveva 200 frasi nel suo *modo* di scrivere ed adoperava sempre quelle, quindi il tenore era subito compreso. La sera frequentava le bettole assieme ad altri suoi compagni, ed ivi si fabbricavano gli articoli. Era innato in lui il desiderio di dir male. Gli amici se ne compiacevano, ed aveva poi il desiderio di avere dietro a sè un codazzo di gente che

lo applaudiva. Egli sciupò il suo patrimonio, poi anche quello delle sorelle. Era generale la voce del suo sistema di intaccare persone e cose. Ridotto in condizioni miserabili faceva speculazione della sua penna.

Ricorda di averlo difeso in una causa per diffamazione.

Il Daneluzzi attaccò anche il defunto Paolo Gambierasi proprietario della vecchia libreria di via Cavour. Nessun avv. accettò di difenderlo. Io quale Presidente del Consiglio di disciplina degli avv. lo difesi.

Il tribunale di Udine lo condannò, ma si ricorse a Venezia in appello, e tutto a mie spese, nè mai ebbi un *centesimo*, benchè a *Venezia* fosse assolto per non provata reità.

Ereditò quattrocento mila lire dal dott. Plati, ed in meno di cinque anni le sciupò, nè mai si ricordò della mia miserabile parcella, nè delle spese che che sborsai per conto suo. Si allontanò poi da Udine stabilendosi a S. Maria la Longa e la sua partenza da qui credo che da nessuno sia stata rimpianta.

Da S. M. la *Longa*, benchè beneviso dalla famiglia Bearzi, egli sempre scrivendo il *Martello*, scrisse un articolo intitolato: — *Il Sindaco più corto del paese più lungo* — dicendo *plagas* del sig. Adelardo Bearzi. Un giorno il sig. Bearzi lo incontrò gli scaraventò il parasole sulla testa — Bearzi fu condannato ad una multa — *ma nella causa civile* prodotta da Daneluzzi pel risarcimento dei danni il Tribunale gli diede torto.

*Vanelli* Antonio segretario di Palmanova. Dà del Tellini buone informazioni.

A domanda dell'avv. Girardini risponde che Daneluzzi ebbe a fare delle minaccie anche al Sindaco Colombo nel paese dove egli ora Segretario prima di venire a Palmanova. A quell'epoca si *recò varie volte da lui il* Daneluzzi per avvertirlo che avrebbe pubblicato quanto aveva raccolto.

Compresa che Daneluzzi mirava al denaro, e perciò lo respinse, e la pubblicazione mai comparve.

*Salomone Edoardo*. Da ottime informazioni sul conto del Tellini. Nulla può dire sul conto del Daneluzzi che gli venne definito per un *pessimo* soggetto, lesse un'opuscolo e rimase molto impressionato per le accuse in esso contenute riguardo al Vanelli.

*Percotto Gustavo*. Amministratore della Tipografia del Patronato, non sa ove l'opuscolo in questione possa essere stato stampato.

La circolare in atti venne stampata *nella tipografia del Patronato*.

(*Seguito dell'udienza pom. del 30*)

*Bert* Ernesto negoziante. Il Vatta volle *leggergli* il suo *medaglione* e *disapprovava* le diffamazioni contenute nell'opuscolo.

*Girardini*. ¡Un tempo il Daneluzzi scriveva per Vanelli?

*Teste*. Ho sempre considerato il Daneluzzi come un ricattatore. Egli sebbene rifiutato voleva far parte del comitato delle elezioni e scriveva in favore di Vanelli per essere pagato. Dal Comitato fu pagato al Daneluzzi 150 lire.

*Girardini*. Tellini ha preso parte alle ultime elezioni?

*Teste*. No

*Girardini*. Che si dice a Palmanova circa i moventi che determinarono Daneluzzi a scrivere l'opuscolo?

*Teste*. Egli scrive, poi va qua e la a chiedere denari per pubblicare.

*Pres. Che sa del Tellini?*

*Teste*. So che è assolutamente innocente e ch'egli non sapesse nulla della pubblicazione, me lo disse anche il Ceconi. Questi solo, io ne ho ferma convinzione, sa come si è stampato l'opuscolo. Ieri il Ceconi gli confessò di non aver detto tutta la verità perchè si confuse.

Si richiama *Ceconi*.

*Pres*. E' vero quello che disse il teste qui presente?

*Ceconi*. Sì.

*Pres*. E' vero il fatto del pacco?

*Teste*. Sì.

*Pres*. Badate, vi rimangiate quello che avete detto ieri. Pensate ai casi vostri. Dite come stanno le cose.

*Teste. Io diedi l' indirizzo* del *tipografo*, più tardi l' uff. postale di Visco mi avvisò che era arrivato un pacco al mio indirizzo. Ciò intorno all'8 e al 9 di gennaio. Allora andai a Visco a firmare e pregare che il pacco fosse mandato a Palmanova. Esso era chiuso e io senza vedere che contenesse lo consegnai al Daneluzzi immaginandomi che contenesse *gli* opuscoli.

*Pres*. Tutto questo che ieri diceste *essere menzogne* oggi affermate che sono verità.

*Teste*. Sì.

*Daneluzzi*. Il teste mente.

**Il P. M. chiede l'arresto di Ceconi**

*P. M.* Siccome il teste Ceconi si contraddice *ad ogni momento* chiede che sia immediatamente arrestato per assodare o meno delle sue dichiarazioni.

Il P. M. inoltre domanda che si citino i testimoni indicati dal teste Ceconi, salvo al tribunale d'ordinare il rinvio del processo.

*Girardini*. Il teste ha diritto prima di essere *arrestato* alle *contestazioni* che possano giustificare il suo arresto.

Esige dalla coscienza del magistrato che qualora emetta un *provvedimento* che ordini di arrestare il teste, rimandi il dibattimento, affinchè poi esso possa continuare impostato su *maggiori* e più positivi elementi di verità.

*Parte Civile*. Chiede che il Tribunale proceda ad un' istruttoria suppletiva.

*Avv. Levi*. Anche noi amiamo la *verità, ma amiamo anche la procedura* e mentre siamo d'accordo nel voler fare le indagini per stabilire se Ceconi abbia detto la verità, chiediamo che si rispetti la procedura penale.

*Caratti*. Dichiara che la difesa di Vatta è estranea all' incidente e richiama all'osservanza del Codice di procedura penale.

*Avv. Bertacciolì*. *Chiede* che sia stralciato dal dibattimento la causa Tellini perchè il giudizio di *questo* proceda poi coi nuovi elementi che risulterebbero dalla nuova istruttoria. E ciò per non incorrere nella proscrizione.

*Avv. Caratti*. Si oppone energicamente allo stralcio. L'epoca della proscrizione è *lontana*, *il* 17 gennaio nientemeno. La Parte Civile ha voluto che *il Tellini il Vatta* e *il Daneluzzi fossero* giudicati in un unico dibattimento. Ora si assoggetti alla procedura.

*Avv. Girardini* crede che la nuova procedura si debba allargare quanto è possibile, citando l'uff. postale di Vacchi, Gisitti, e l'impiegato postale e ciò per appurare la verità nei riguardi delle affermazioni del Ceconi.

*Il* Tribunale *si ritira per deliberare* e dopo circa un quarto d'ora rientra e pronuncia *ordinanza con* la quale, respingendo l'istanza del P. M. e quelle delle parti, ordina la prosecuzione del dibattimento.

*Coccetta* depone su circostanze note.

*Mucelli* Arrigo. Ha udito dire al Vatta che gli dispiaceva che nell'opuscolo *si offendessero* Vanelli e Brazzà.

*Gaspardis* Giovanni. Non ha mai udito il Vatta sparlare del Vanelli.

**Il Sindaco di Palmanova**

*Burl*. Giovanni, *ingegnere, sindaco* di Palmanova. Crede il Vatta onesto e incapace di far male sapendo di far male. E' impulsivo, ma franco e generoso.

*Levi*. La campagna elettorale fatta dal «Lavoratore» era capitanata dai Vanelli?

*Teste*. Sì.

*Girardini*. *Che cosa pensa* dell' imputazione che il Daneluzzi fa al Tellini?

*Teste*. Che è falsa. Credo che sia fatta per vendetta.

*Girardini*. Crede che il Daneluzzi accusi per speculazione?

*Teste*. Può darsi

*Bertacciolì*. In che concetto ha il Vanelli?

*Teste*. Di galantuomo. Le dichiarazioni di Daneluzzi non le credo attendibili.

*Scale* Filippo ingegnere. Vatta è impulsivo, ma generoso e franco, anche troppo franco.

*Girardini*. Consta al teste che il Daneluzzi abbia venduto la sua penna?

*Teste*. So che una volta egli aveva *scritto* un *libello* diffamatorio contro d'Asarta. Venne da me, che ero fautore di D'Asarta, una *persona la quale mi* propose di sborsare una certa somma per impedire che il libello fosse pubblicato.

Io risposi a quella persona che il Daneluzzi poteva stampare quel che voleva. Così il libello fu pubblicato e uscì su un foglio volante. In esso vi erano delle allusioni contro la contessa D'Asarta.

*Cosattini*. Giacchè si chiama libello quello scritto del Daneluzzi, domando che s' interroghi l' imputato.

*Caratti*. Chi gli crederebbe?

*Girardini*. Crede che Daneluzzi accusi Tellini fondatamente?

*Teste*. No, credo che egli agisca per vendetta, non avendo potuto *partecipare alla lotta elettorale* da *cui* si ripromettava qualche guadagno.

*Girar*. Crede attendibile un' imputazione di Daneluzzi?

*Teste*. No.

*Girar*. Sa del convegno di Risano? Che impressione le ha fatto?

*Teste*. Pessima. Io non avrei accettato un colloquio col Daneluzzi perchè di lui *non* credo niente.

Il Tellini è buon giovine e questa è l'opinione generale in paese.

*Broili* Emilio. Dà buone informazioni di Vatta e di Tellini. Ha sussidiato Daneluzzi.

*Trevisan* Pietro. Dà buone informazioni di Vatta e Tellini. La nuova del convegno fa pessima impressione. Le *irregolarità dell'ospedale* si sono verificate anche dopo l'allontanamento del Tellini.

*Rea* Vittorio. Dà buone informazioni di Tellini e di Vatta.

**La continuazione del processo è rimessa al 5 gennaio**

Nell'udienza antimeridiana di ieri *si escussero gli* ultimi testi e se ne richiamarono molti dei già sentiti per nuove contestazioni.

Quindi il presidente Mosso rimetteva il processo, visto che era l'ultimo dell'anno e che tutti desideravano di essere in famiglia, all'udienza del 5 gennaio 1909.



**Sottoscrizione pro "Scuola e Famiglia,,**

Versarono lire 2:

Maria de Vidule, Pietro Dorta e C., Resi Borghese, Elena Beltrame, L. V. Beltrame, Notaio Zanolli, N. N. Bice di Colloredo Mels del Torso, Regina Sabbadini, *G. B. Doretti, Carlotta* del Fabbro, G. Ferrucci, G Brisighelli, G. Petrozzi, Tite, N. N., *Monsignor* Zucchi, Teresa Stua Bona F. Ferrari, Italia Broili, Sartoria Città di Parigi, N. N., Prof. Luigi Pizzio, Alessandro Miani, Josef Wernizing, Giulia de Poli, D. Antonio Gardi, Teodoro de Lucca, Maria Spezzotti Elena Rovere Amarli, N. N., *Giuseppe* E. Seitz, famiglia Chialchia, Chiara Someda, Anna Ferluga, *famiglia* Corradini, Prof. Pierpaoli, Maria Marcovich, famiglia O. Beretta, Giovanni Pantarotto, Piania Emilia, Passalenti Angelo, Molinari Bianca, Prucher, Zamparo Giovanni, Fratelli Nodari, Zamparo Rosa, Zapparoli A., Luzzatto, cav. Adolfo, Valentinis Osterman Maria, Barnaba Lena, Paruzza, C. di Sbruglio Ducco Emma, N. N., *Passeri Romolo, C.* di Groppiero Margherita, Ballico Rosa, Emilia Trani, Clementina *Grosser*, Moschini Prof. Luigi, Giuseppina Bernava, Martinussi Maria, Barbieri Daniele, Giulia Angeli Pegolo lire 20, A. Angeli, Banca Coop. Udinese, 10, Melania Bearzi Angeli 12, famiglia Malignani 10, Tellini Canciani Maria 10, Marchesa di Colloredo 10, Brunialti Rosa 5, G. Muzzati Magistris 5, S. E. *Monsignor Arcivescovo* 5, Agici Rinaldini Ida 5, Braida Gregorio, 5, bambini Ermolli 10.

Versarono lire 5:

Ditta A. dal Torso fu E., ditta Fratelli dal Torso, Perusini Giuseppina, Dal Torso Cecilia, *Gio.* Batta Spezzotti, Ettore Spezzotti, D. Roberto Rizzi, Emma Rubini Marcotti, Avv. cav. Luigi Schiavi, Avv. *cav. Gio.* Batta Antonini, Avv. A. Plateo, Adelina Trabocchi famiglia Braida, Ufficio di Ragioneria, famiglia Luzzatto, Avv. G. Cosattini, N. N., N. C., D. Luigi Spellanzon, Contarini, Zoe Luzzatto, Rosa Girardini, Banca Cattolica, Avv. cav. D. Vatsi, Eugenia Morpurgo, Teresa Antonini Angeli, C. Anna di Prampero, *Annina* e *Maria Piccoli*, C. Letizia Asquini, C. Vittoria di Colloredo Codroipo, D. Emilio Clonfero lire 4, Francesca Nimis 3, famiglia Bischoff 3, Canonico F. Missettini 3, C. Gemma di Caporiacco 3, C. *G.* di Colloredo 3, Giulietta Capsoni 3, Albergo d' Italia 3, M. de Puppi 3, D. G. Cesare 3, Emilio Driussi 3, Alfonsina Levi 3, Italia Caisutti 3. *famiglia* Penato 3, Sartoretti Silvia 3, Cesira Guesio 3, Fabris M. 2, Elena *Manfredini* 2, *In memoria* di Ninon 2.

# NOTE E NOTIZIE

**Un attentato contro il presidente francese dei ministri**

**Cinque revolverate**

Ieri nel pomeriggio alle 5.30, il Presidente del *Consiglio Clemenceau*, se ne stava come al solito intento al lavoro *nel suo vasto studio* che ha luce da una finestra del cortile interno del palazzo della piazza Beauveau, sede del Ministero dell' Interno. Egli era curvo sopra alcuni *dossiers*, insieme ai suoi segretari, quando dal cortile si udirono quattro detonazioni e simultaneamente si videro infrangersi i vetri della finestra dello studio, i quali si frantumarono totalmente.

Fu arrestato l'individuo che sparò i colpi. Pare si tratti di un pazzo.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet.
ANTONIO BORDINI, gerente responsabile
Udine, 1908 — Tip. M. Bardusco

# LIQUORE STREGA

**Tonico-Digestivo**

**Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento**

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.

---

USATE SOLO LA

Gradevolissima nel profumo
Facile nell'uso
Disinfetta il Cuoio Capelluto
Possiede virtù toniche
Allontana l'atonia del bulbo
Combatte la Forfora
Rende lucida la chioma
Rinforza le sopraciglia
Mantiene la chioma fluente
Conserva i Capelli
Ritarda la Canizie
Evita la Calvizie
Rigenera il Sistema Capillare

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri, Profumieri e Parrucchieri.

Deposito Generale da **MIGONE & C.** - Via Torino, 12 - MILANO. — Fabbrica di Profumeria, Saponi e Articoli per la Toletta e di Chincaglieria per Farmacisti, Droghieri, Chincaglieri, Profumieri, Parrucchieri, Bazar.
*DEPOSITO IN*

---

**Presso la Tipografia Marco Bardusco si eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi di assoluta convenienza.**

---

# STITICHEZZA

ATONIA GASTRO-INTESTINALE, EMORROIDI ecc. ecc.

Si combattono con sorprendente efficacia: l'unico rimedio, sovrano è

# L'ENTEROCHENE Pavone

ELIXIR PURGATIVO

MASSIME ONORIFICENZE: Milano, Marsiglia, Roma, Londra, Firenze, Napoli e Madrid

Specialità della Premiata **FARMACIA G. PAVONE**

**Napoli**: VIA LUIGI MIRAGLIA, 1 e 2 (Via del Sole)
VIA SAPIENZA, 45 (accosto al Policlinico)
*Succursale:* VIA CONTE di RUVO, 13 (accosto al Teatro Bellini)
Deposito: VIA COSTANTINOPOLI, 33 e 35 (ang. Sapienza)

PREZZO: Una Bottiglia L. 2, per posta L. 2,80; 4 bott. L. 8 franco di porto.

OPUSCOLO GRATIS

---

# SAPONE BANFI

TRIONFA - S'IMPONE

Produzione 9 mila pezzi al giorno

Rende la pelle fresca, bianca, morbida. — Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. — L'unico per bambini. — Provato non si può far a meno di usarlo sempre.

**Vendesi ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo**

**Prezzo speciale campione Cent. 20**

I medici raccomandano **SAPONE BANFI MEDICATO all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Catrame, allo Solfo, all'Acido fenico, ecc.**

**ACHILLE BANFI, Milano - Fornitrice Case Reali**

INSUPERABILE

# AMIDO BANFI

(Marca Gallo)

**usato dalle primarie stiratrici di Berlino e Parigi**

Chiunque può stirare a lucido con facilità. Conserva la biancheria. È il più economico.

**USATELO - Domandate la Marca Gallo**

**AMIDO in PACCHI** cannoli e pezzi

(Marca Cigno)

superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio

Proprietà dell'**AMIDERIA ITALIANA** - *Milano*

Anonima capitale 1,300,000 versato.

---

**Indebolimento generale**
**Insonnia**
**Inappetenza**
**Anemia**
**Neurastenia**
**Convalescenza**

**RISULTATI MERAVIGLIOSI**

# dà l'"Od"

a base di formiato di ferro

**l'appetito si risveglia**
**le forze fisiche e intellettuali rapidamente si rialzano**
**l'intero sistema nervoso si rialza**

Questo preparato, liquore squisito e limpidissimo, è il migliore fra i preparati moderni tonici ricostituenti, raccomandato dai più illustri Clinici per la sua grande tolleranza e perfetta assimilazione.

L'**Od** vien preparato unicamente nel Laboratorio di

**Hugo Petersen e C.° - Napoli**

Via Roma 418 I° piano

**Guardarsi dalle contraffazioni**

---

**Marco Bardusco - Udine**

PREMIATA FABBRICA

**METRI di BOSSO ed uso BOSSO snodati ed in asta**

Aste per cornici dorate

---

**Navigazione Generale ITALIANA**

Società riunite FLORIO e RUBATTINO
Capitale sociale emesso e versato L. 60,000,000

Rappresentanza sociale
**Udine - Via Aquileja, 94**

**SERVIZI POSTALI celeri e commerciali**

per le **Americhe**, le Indie, Massaua, **Alessandria**, l'Africa Mediterranea, Napoli, Palermo, Tunisi, la Grecia, Smyrne, Salonicco, Costantinopoli, Galatz, Braila Odessa, l'Anatolia.

PIROSCAFI di LUSSO

Grandi adattamenti per i passeggieri - Luce elettrica - Riscaldamento a vapore - Trattamento pari a quello degli alberghi di prim'ordine.

**Flotta sociale 107 piroscafi**

**SERVIZI CUMULATIVI per gli scali del Pacifico**

**Viaggi circolari celeri**

Italia, Africa Mediterranea, Grecia Costantinopoli ed Italia

Agenti e Corrispondenti in tutte le città del Mondo

**DIREZIONE GENERALE**
ROMA - Via della Mercede, N. 9, p. 2°

Per informazioni ed imbarchi passeggieri e merci, rivolgersi al Rappresentante la Società signor

**ANTONIO PARETTI**
**UDINE**
Via Aquileja, n. 94

Per corrispondenza Casella postale N. 32 — Telegrammi «Navigazione» UDINE.

**N.B.** - Inserzioni del presente annunzio non espressamente autorizzate dalla Società non vengono riconosciute.

---

# L'UNICA È UNA TINTURA ISTANTANEA

Preparata dalla Premiata Profumeria

ANTONIO LONGEGA-VENEZIA

**N. 4825 — SAN SALVATORE — N. 4825**

L'UNICA Tintura istantanea che si conosca per tingere *Capelli e Barba in Castano e Nero perfetto.*

Universalmente usata per i suoi incontestabili e mirabili effetti e per l'assoluta innocuità.

Nessun'altra Tintura potrà mai superare i pregi di questa veramente speciale preparazione.

In tutte le Città d'Italia se ne fa una forte vendita per la sua buona fama acquistata in tutto il mondo.

Con sole **Lire 3** vendesi la detta specialità confezionata in astuccio, istruzione e relativo spazzolino.

Abbandonate l'uso di tutte le altre Tinture e usate solo la miglior Tintura L'Unica.

Vendesi a L. 3 presso la Profumeria **A. LONGEGA**
**Venezia** — S. Salvatore, N. 4825

In UDINE presso l'Amministrazione e il parr. Gervasutti in Mercatovecchio

---

SIGNORE!!! I capelli di un colore **biondo dorato** sono i più belli perchè questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la **meravigliosa**

# ACQUA D'ORO

preparata dalla Prem. Profum. **ANTONIO LONGEGA** — S. Salvatore, 4825, Venezia

poichè con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore **biondo oro** di moda

Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore i di cui capelli biondi tendano ad oscurare mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatico e bel colore **biondo oro.**

È anche da preferirsi alle altre tutte sì Nazionali che Estere, poichè la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che sole L. 2.50 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

**Effetto sicurissimo - Massimo buon mercato**

**In Udine** presso il giornale «Il Paese» ed il parrucc. A Gervasutti in Mercatovecchio.

---

**PIETRO ZORUTTI**
**POESIE**

Edite ed inedite — pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine. — Opera completa, due volumi, L. 6.00

Trovasi presso la Tipografia Editrice **MARCO BARDUSCO - Udine**

---

# PRESERVATIVI

E NOVITÀ IGIENICHE

di gomma, vescica di pesce ed affini per Signore e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. *Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da cent. 20.* Massima segretezza. Scrivere: Casella postale N. 605 - Milano.

---

# INFALLIBILMENTE

VI PRESERVERETE
O VI GUARIRETE

**RADICALMENTE**

dei Mali di Gola, Raucedini, Corizza, Grippe, Influenza, Raffreddori, Catarri, Bronchiti, Asma, Enfisema, ecc.

**SE PRENDETE LE**

# PASTIGLIE VALDA

Nuovo rimedio antisettico meraviglioso straordinariamente superiore a tutto ciò che è stato scoperto fino ad oggi.

**MA SOPRATUTTO, DOMANDATE, ESIGETE** in tutte le Farmacie

*"UNA SCATOLA DI VERE PASTIGLIE VALDA"*

al prezzo di L. 1.50 - portante il nome VALDA e l'indirizzo del solo fabbricante:

H. Canonne, farmacista, 49, rue Réaumur, Parigi.

**IN VENDITA**

presso: **Candiani Girardi Berni**
*Via Borromei, 9, Milano;* e loro succursali a **Roma, Napoli, Bari,** nonchè presso tutti i **Farmacisti e Grossisti d'Italia.**

---

# Premiata Farmacia DE CANDIDO DOMENICO

**Via Grazzano - UDINE - Via Grazzano**

**Amaro d'Udine** specialità che ottiene le più alte onorificenze alle Esposizioni Nazionali ed Estere — *Oltre un quarto di secolo d'incontrastato successo* — Preferibile al *Fernet* perchè non *alcoolico* — Indicatissimo come *tonico, digestivo, febbrifugo, e vermifugo.*

**ULTIMA ONORIFICENZA**

Medaglia d'Oro all'Esposizione di Milano 1906

**Iperstenogeno** energico ricostituente a base di ferro, fosforo, calcio, sodio, coca, china, stricnina; di effetto pronto e sicuro nella nevrastenia, debolezza virile, anemia, clorosi, rachitismo, cachessia malarica, ecc. - Utilissimo nelle forme di denutrizione e di deperimento organico, convalescenze, ecc.

Molti certificati MEDICI e di AMMALATI guariti colle suddette specialità

---

**Occasione** cedesi seria avviatissima industria commerciale articolo edilizio, relativa merce, laboratorio, magazzini, casa domenicale, terreno vicino stazione per 85,000 utile netto minimo 10 0/0 - Vantaggiose condizioni pagamento. Offerte non anonime E. 7281 V. Haasenstein e Vogler Venezia

H 7281 V.